Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 11 settembre 2023, n. 151 AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 20 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI DELLE DERIVAZIONI IDRICHE SOTTERRANEE PENDENTI PRESSO LA REGIONE PUGLIA.- Approvazione e indizione Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.;

Vista la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016, nonché del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

Vista la Legge n. 28/2001 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, con D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22";

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 pubblicata sul BURP n. 53 del 13/06/2023 "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)"

Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023);

Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visti altresì:

- l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede la possibilità, per le Amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

- l'art. 7, comma 6 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le Amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- il Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.

PREMESSO CHE:

La dichiarazione della natura pubblica di tutte le acque, superficiali e sotterranee, avvenuta a partire dalla L. 36/1994 (c.d. Legge Galli), ha determinato l'assoggettamento dell'utilizzo delle stesse al regime autorizzatorio e/o concessorio.

L'art. 23, comma 4, del d.lgs. 152/1999, infatti, nel modificare l'art. 17 del R.D. 1775/1933, prevedeva un meccanismo che consentiva a coloro che sino a quel momento utilizzavano le acque sotterranee in assenza di un titolo concessorio, di sanare la propria situazione presentando entro un dato termine una domanda di concessione in sanatoria.

La Regione Puglia, a partire da quella data, in quanto competente alla gestione di siffatte pratiche, attraverso gli uffici dell'ex Genio civile, in poco tempo è stata interessata da un grandissimo numero di pratiche che, a causa della assenza di risorse umane sufficienti, non si è riusciti a smaltire completamente e che, pertanto, risultano tutt'ora in parte pendenti.

A decorrere dal 01/01/2011, solamente per le nuove pratiche di autorizzazione alla ricerca e di rilascio e/o rinnovo degli atti di concessione per l'utilizzo delle acque sotterranee, la competenza è transitata in capo alle Province territorialmente competenti come da DPGR 29 giugno 2010, n. 770.

La gestione delle pratiche incardinate sino al 01/01/2011 presso gli uffici della Regione, ex Genio civile, è rimasta nella competenza residuale dell'Amministrazione regionale, esercitata, a decorrere dall'anno 2017, dalla Sezione Risorse Idriche.

Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale – Aggiornamento 2015-2021, definitivamente adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1521 del 07/11/2022 pubblicata sul BURP n. 139 suppl. del 27/12/2022, e approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 pubblicata sul BURP n. 53 del 13/06/2023, prevedono al comma 1 dell'articolo 47 "Disciplina delle concessioni idriche" che "Entro sei mesi dall'entrata in vigore delle presenti Norme Tecniche di Attuazione, la Regione Puglia emana una complessiva norma di riordino della disciplina delle concessioni idriche per il perseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e di controllo del bilancio idrico [...]".

Pertanto la Regione, mediante la Sezione Risorse Idriche competente in materia, è impegnata al contempo nella stesura di uno Schema di Disegno di Legge che riordini la disciplina degli utilizzi idrici e delle relative concessioni nonché nella ricognizione dei procedimenti di natura concessoria aventi ad oggetto il riconoscimento della titolarità a derivare acque sotterranee, ancora pendenti presso gli uffici della Regione Puglia. Al fine di poter dare attuazione alla prescrizione del Piano di Tutela delle Acque di cui sopra, sussiste la necessità, non più procrastinabile, di completare le istruttorie dei procedimenti amministrativi istruibili ai sensi della normativa vigente, al fine di smaltire gli arretrati accumulatisi nel corso degli anni a causa dell'elevato numero di pratiche, anche in ragione della futura approvazione di quanto previsto dal citato Schema di Disegno di Legge.

È bene evidenziare che la gestione delle pratiche pendenti, aventi ad oggetto la richiesta di concessione all'emungimento di acque sotterranee, oltre a permettere la completa conoscenza del sistema dei prelievi idrici nel territorio regionale, consentendo di dare attuazione alla prescrizione di cui al Piano di Tutela delle Acque, consente altresì l'efficace attuazione delle attività di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo delle acque di cui all'art. 120 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entrambi elementi imprescindibili per poter garantire

la reale tutela della risorsa idrica, compito istituzionalmente attribuito all'Amministrazione Regionale dalla normativa vigente.

Come si è avuto modo di rilevare in più occasioni, la dotazione organica complessiva del personale della Sezione Risorse Idriche è andata sempre più riducendosi a seguito delle modifiche organizzative che sono intervenute e dei numerosi collocamenti a riposo del personale a seguito di pensionamento.

Una forte criticità si presenta soprattutto in relazione alla assenza di personale da poter dedicare alla gestione delle pratiche finalizzate alla gestione dei procedimenti relativi alle concessioni all'emungimento delle acque sotterranee, presso le sedi periferiche in cui è articolata la Sezione Risorse Idriche, che sono totalmente prive di un contingente minimo di personale.

L'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. stabilisce che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione. Attesa la complessità delle attività di ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia, occorre pertanto procedere con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 08/08/2023, veniva dato mandato alla Sezione regionale Risorse Idriche competente in materia, di procedere a porre in essere i necessari adempimenti, finalizzati a supportare l'azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia, a valere sulle risorse stanziate sul Capitolo 904000 del Bilancio Autonomo - E.F. 2023, per complessivi € 500.000,00.

PRESO ATTO che:

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 11 e dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. AOO_075/8189 del 05/07/2023 inviava alla Sezione Personale, formale richiesta di avvio della procedura di interpello interno al fine di individuare n. 20 unità di personale esperto per lo svolgimento delle attività oggetto degli incarichi di che trattasi;
- a seguito della richiesta formulata dalla Sezione Risorse Idriche, la Sezione Personale procedeva alla pubblicazione dell'avviso di interpello interno N. 8/023/RC del 07/07/2023, pubblicato sull'apposito portale NoiPA-Puglia dedicato ai dipendenti regionali. Decorso il periodo utile alla presentazione delle candidature, non perveniva nessuna domanda;
- al fine di poter dare attuazione alle prescrizioni di cui al Piano di Tutela delle Acque, si rende necessario reperire delle figure professionali che risultino in possesso di specifiche e consolidate competenze ed esperienze in materia, non essendo le stesse rinvenibili né tra i dipendenti assegnati alla Sezione né tra il restante personale dell'Ente regionale.

RITENUTO, alla luce di quanto premesso:

- di approvare l'"Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 20 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di complessivi n. 20 incarichi di lavoro autonomo finalizzati alla attuazione delle prescrizioni di cui al Piano di Tutela delle Acque attraverso la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia", di cui all'Allegato A), unitamente al relativo Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di procedere all'indizione dell'Avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa per titoli e

colloquio, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo relativi ai seguenti profili professionali:

<u>Profilo TRLE: n. 5 Tecnici per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Lecce</u>

<u>Profilo TRBT: n. 6 Tecnici per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche</u> sotterranee – sede di Brindisi e Taranto

<u>Profilo TRBA: n. 4 Tecnici per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Bari/Modugno</u>

<u>Profilo TRFG: n. 5 Tecnici per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Foggia</u>

I professionisti saranno responsabili della ricognizione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori in materia di derivazioni idriche sotterranee, attualmente pendenti presso gli uffici competenti della Regione Puglia. In particolare, col coordinamento del Gruppo di lavoro della Sezione Risorse Idriche (di seguito Gruppo di Lavoro), da costituirsi con successivo atto dirigenziale, l'incarico avrà ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1. Consultazione e verifica documentale dei fascicoli cartacei relativi a procedimenti autorizzativi di derivazioni idriche sotterranee depositati presso gli archivi regionali, con particolare riferimento alla presenza o assenza del provvedimento di concessione e/o di Presa d'Atto per uso domestico e alla tipologia di istanza presentata ai fini del rilascio dei suddetti provvedimenti. Individuazione delle informazioni minime in caso di presenza di provvedimento di concessione. I fascicoli risultano archiviati presso le cinque sedi provinciali della Sezione Risorse Idriche (Lecce, Brindisi, Taranto, Bari/Modugno e Foggia).
- 2. Caratterizzazione delle istanze prive di provvedimento di concessione e/o di Presa d'Atto per uso domestico, pervenute ai sensi delle pregresse normative e della normativa vigente (istanze ex art. 10 del D. Lgs. n. 275 del 1993, denunce di esistenza o istanze di riconoscimento di utenza per le quali è stata rilasciata dagli Uffici della Regione Puglia Autorizzazione alla ricerca o Concessione provvisoria all'estrazione ed utilizzazione di acque sotterranee nel periodo antecedente all'intervenuta efficacia dell'art. 1 della L. 36/94 e comunque prima della promulgazione della L.R. 18/99, nonché istanze presentate presso la Regione Puglia prima del 31/12/2010 e per le quali non sono stati rilasciati provvedimenti di autorizzazione/concessione o presa d'atto).
- 3. **Compilazione di un data-base su foglio elettronico**, opportunamente strutturato dai componenti del Gruppo di lavoro, che permetta l'agevole classificazione dei procedimenti in relazione ai necessari conseguenti adempimenti.
- 4. **Esportazione dell'elenco dei procedimenti istruibili** ai sensi della normativa vigente, completo dei dati di contatto degli intestatari e dei tecnici proponenti, ai fini del successivo invio di apposito invito a procedere alla regolarizzazione dell'utenza, mediante integrazione documentale e/o completamento dell'iter amministrativo.
- 5. **Predisposizione degli schemi di provvedimenti concessori**, autorizzativi e di Presa d'Atto, valendosi dei templates redatti dal Gruppo di Lavoro, per le utenze di cui al precedente punto 4, per le quali risultano ottemperate le richieste formulate di integrazione documentale e/o completamento dell'iter amministrativo.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. Il singolo professionista, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare il raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso. Tutti i contenuti prodotti dovranno essere realizzati previa indicazione e validazione da parte del Gruppo di Lavoro.

- di stabilire che il periodo di espletamento delle prestazioni decorrerà dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto ed avrà una **durata di 7 mesi**;
- di quantificare il compenso da corrispondere al singolo soggetto incaricato fino ad un massimo di € 19.200,00 (euro diciannovemiladuecento/00), oltre oneri fiscali e previdenziali, determinato in funzione delle attività oggetto dell'incarico, del profilo professionale richiesto e della durata dello stesso.
- di stabilire che la valutazione comparativa delle candidature, per titoli e colloquio, sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice che sarà nominata con successivo atto dirigenziale;
- di stabilire che, con successivo atto dirigenziale si provvederà alla individuazione dei componenti del Gruppo di lavoro e alla relativa costituzione;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si ritiene di poter procedere all'approvazione e all'indizione dell'Avviso di selezione pubblica per gli incarichi di lavoro autonomo succitati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nella prenotazione di impegno dell'importo complessivo di € 500.000,00, effettuata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 08/08/2023, a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo U904000, esercizio finanziario 2023, così come di seguito specificato:

Bilancio: Autonomo **Esercizio finanziario**: 2023

Codice della Struttura titolare del Centro di responsabilità: 10 - 09

Missione: 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 – Servizio idrico Integrato

Titolo: 01 - Spese correnti

Macroaggregato: 3 – Acquisto di beni e servizi

Capitolo: U904000

Piano conti finanziario: 1.03.02.11

Prenotazione: 3523001443 (DGR n. 1176 del 08/08/2023).

Con successivi atti dirigenziali, si provvederà alla assunzione dei consequenziali impegni contabili all'esito delle procedure di selezione di cui all'avviso.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

b. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di confermare tutte le premesse esposte in narrativa e che qui si intendono riportate per far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'"Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 20 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di complessivi n. 20 incarichi di lavoro autonomo finalizzati alla attuazione delle prescrizioni di cui al Piano di Tutela delle Acque attraverso la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia" (Allegato A), nonché il modello della Domanda di partecipazione di cui all'Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di indire l'"Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 20 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di complessivi n. 20 incarichi di lavoro autonomo finalizzati alla attuazione delle prescrizioni di cui al Piano di Tutela delle Acque attraverso la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere il predetto Avviso alla Sezione Personale per la pubblicazione sul portale dei concorsi della Regione Puglia;
- di stabilire che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nella prenotazione di impegno di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 08/08/2023, così come meglio precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- **di nominare** come responsabile della gestione del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso il Funzionario avv. Paolo Giuseppe Vinella e-mail: pg.vinella@regione.puglia.it;
- rinviare a successivi e separati atti la nomina della Commissione esaminatrice, l'approvazione della

graduatoria, l'affidamento degli incarichi di cui trattasi e l'approvazione dei relativi contratti da sottoscriversi con i soggetti selezionati;

• di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale (Diogene);
- b. trasmesso telematicamente e in formato digitale alla Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;
- c. trasmesso telematicamente e in formato digitale alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
- d. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- e. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), oltre che sul portale dedicato ai concorsi della Regione Puglia, sezione "Bandi e Avvisi regionali", accessibile per il tramite del link riportato sotto la sezione "Bandi di concorso" del portale "Amministrazione;
- g. pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi, decorrenti dalla data della sua adozione, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it sezione "Pubblicità legale"- sottosezione "Albo pretorio on line", ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- h. pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2023/00161 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta Luca Loiodice

Istruttore Proposta Massimiliano Lamendola

P.O. Pianificazione e gestione utilizzi Idrici Claudia Campana

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche Andrea Zotti



SEZIONE RISORSE IDRICHE

ALLEGATO A)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 20 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI DELLE DERIVAZIONI IDRICHE SOTTERRANEE PENDENTI PRESSO LA REGIONE PUGLIA.

PREMESSA

Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA) – Aggiornamento 2015-2021, definitivamente adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1521 del 07/11/2022 pubblicata sul BURP n. 139 suppl. del 27/12/2022, e approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 53 del 13-6-2023, prevedono al comma 1 dell'articolo 47 "Disciplina delle concessioni idriche" che "Entro sei mesi dall'entrata in vigore delle presenti Norme Tecniche di Attuazione, la Regione Puglia emana una complessiva norma di riordino della disciplina delle concessioni idriche per il perseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e di controllo del bilancio idrico [...]".

Pertanto la Regione, mediante la Sezione Risorse Idriche competente in materia, è impegnata al contempo nella stesura di uno Schema di Disegno di Legge che riordini la disciplina degli utilizzi idrici e delle relative concessioni nonché nella ricognizione dei procedimenti di natura concessoria aventi ad oggetto il riconoscimento della titolarità a derivare acque sotterranee, ancora pendenti presso gli uffici della Regione Puglia.

Al fine di poter dare attuazione alla prescrizione del Piano di Tutela delle Acque di cui sopra, sussiste la necessità, non più procrastinabile, di completare le istruttorie dei procedimenti amministrativi istruibili ai sensi della normativa vigente, al fine di smaltire gli arretrati accumulatisi nel corso degli anni a causa dell'elevato numero di pratiche, anche in ragione della futura applicazione di quanto previsto dal citato Schema di Disegno di Legge.

È bene evidenziare che la gestione delle pratiche pendenti, aventi ad oggetto la richiesta di concessione all'emungimento di acque sotterranee, oltre a permettere la completa conoscenza del sistema dei prelievi idrici nel territorio regionale, consentendo di dare attuazione alla prescrizione di cui al Piano di Tutela delle Acque, consente altresì l'efficace attuazione delle attività di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo delle acque di cui all'art. 120 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entrambi elementi imprescindibili per poter garantire la reale tutela della risorsa idrica, compito istituzionalmente attribuito all'Amministrazione Regionale dalla normativa vigente.

L'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. stabilisce che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione.



SEZIONE RISORSE IDRICHE

Attesa la complessità delle attività di ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia, occorre procedere con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., essendo stata verificata l'impossibilità di provvedere mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale mediante avviso di mobilità interna n. N. 8/023/RC del 07/07/2023. Si riporta pertanto il seguente Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, applicabile per le parti non incompatibili con la normativa statale sopravvenuta, per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo relativi ai seguenti profili professionali:

<u>Profilo PRLE: n. 6 Professionisti per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Lecce</u>

<u>Profilo PRBT: n. 4 Professionisti per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Brindisi e Taranto</u>

<u>Profilo PRBA: n. 4 Professionisti per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Bari/Modugno</u>

<u>Profilo PRFG: n. 6 Professionisti per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni</u> idriche sotterranee – sede di Foggia

i cui compensi trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie disponibili nel bilancio autonomo regionale, es. fin. 2023, così come meglio specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili dell'atto dirigenziale di approvazione del presente Avviso.

ART. 1 - ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCARICHI

I professionisti saranno responsabili della ricognizione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori in materia di derivazioni idriche sotterranee, attualmente pendenti presso gli uffici competenti della Regione Puglia.

In particolare, col coordinamento del Gruppo di lavoro della Sezione Risorse Idriche (di seguito Gruppo di Lavoro), da individuarsi con successivo atto dirigenziale, l'incarico avrà ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Consultazione e verifica documentale dei fascicoli cartacei relativi a procedimenti autorizzativi di derivazioni idriche sotterranee depositati presso gli archivi regionali, con particolare riferimento alla presenza o assenza del provvedimento di concessione e/o di Presa d'Atto per uso domestico e alla tipologia di istanza presentata ai fini del rilascio dei suddetti provvedimenti. Individuazione delle informazioni minime in caso di presenza di



SEZIONE RISORSE IDRICHE

provvedimento di concessione. I fascicoli risultano archiviati presso le cinque sedi provinciali della Sezione Risorse Idriche (Lecce, Brindisi, Taranto, Bari/Modugno e Foggia).

- 2. Caratterizzazione delle istanze prive di provvedimento di concessione e/o di Presa d'Atto per uso domestico, pervenute ai sensi delle pregresse normative e della normativa vigente (istanze ex art. 10 del d.lgs. n. 275 del 1993, denunce di esistenza o istanze di riconoscimento di utenza per le quali è stata rilasciata dagli Uffici della Regione Puglia Autorizzazione alla ricerca o Concessione provvisoria all'estrazione ed utilizzazione di acque sotterranee nel periodo antecedente all'intervenuta efficacia dell'art. 1 della L. 36/94 e comunque prima della promulgazione della L.R. 18/99, nonché istanze presentate presso la Regione Puglia prima del 31/12/2010 e per le quali non sono stati rilasciati provvedimenti di autorizzazione/concessione o presa d'atto).
- 3. Compilazione di un data-base su foglio elettronico, opportunamente strutturato dai componenti del Gruppo di lavoro, che permetta l'agevole classificazione dei procedimenti in relazione ai necessari conseguenti adempimenti.
- 4. Esportazione dell'elenco dei procedimenti istruibili ai sensi della normativa vigente, completo dei dati di contatto degli intestatari e dei tecnici proponenti, ai fini del successivo invio di apposito invito a procedere alla regolarizzazione dell'utenza, mediante integrazione documentale e/o completamento dell'iter amministrativo.
- 5. **Predisposizione degli schemi di provvedimenti concessori**, autorizzativi e di Presa d'Atto, valendosi dei templates redatti dal Gruppo di Lavoro, per le utenze di cui al precedente punto 4, per le quali risultano ottemperate le richieste formulate di integrazione documentale e/o completamento dell'iter amministrativo.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo.

Il singolo professionista, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare il raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Tutti i contenuti prodotti dovranno essere realizzati previa indicazione e validazione da parte del Gruppo di Lavoro.

ART. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI

I professionisti incaricati dovranno svolgere la propria attività, ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. del codice civile, senza vincolo di subordinazione e/o di osservanza di orario di lavoro, dotandosi di quanto necessario per rendere autonoma la stessa (hardware, software, comunicazione, mobilità). La prestazione dovrà essere svolta autonomamente, col coordinamento dei componenti del Gruppo di Lavoro, garantendo la compresenza con i funzionari regionali, compatibilmente con gli orari di apertura e chiusura degli uffici.

Ai profili oggetto del presente avviso saranno associate le sedi di lavoro di seguito indicate solamente ai fini della individuazione delle pratiche da gestire in base all'area territoriale interessata:

- Profilo PRLE: sede di Lecce
- Profilo PRBT: sede di Brindisi e Taranto



SEZIONE RISORSE IDRICHE

- Profilo PRBA: sede di Bari/Modugno
- Profilo PRFG: sede di Foggia.

Ad ogni buon conto, l'attività sarà svolta presso le varie sedi provinciali della Sezione Risorse Idriche a cui i professionisti saranno assegnati per mera competenza territoriale, oltreché presso la sede centrale di Bari per le attività di coordinamento.

Resta ferma la possibilità che l'attività oggetto dell'incarico possa riguardare pratiche che interessano territori diversi da quelli associati al profilo per cui si concorre, ove risulti necessario per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Si specifica che le relative spese di viaggio/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto non sono comprese nel compenso previsto ma, previa autorizzazione da parte del Dirigente della Sezione Risorse Idriche e nulla osta del Gruppo di lavoro, saranno rimborsate a piè di lista, dietro presentazione di fattura e di giustificativi di spesa.

Ad ogni buon conto, non sono rimborsabili le spese di viaggio per raggiungere la sede corrispondente al profilo di competenza territoriale o la sede centrale.

ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata di **n. 7 mesi** decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario potrà essere consentita, in via eccezionale, al solo fine di raggiungere le finalità di cui al presente Avviso o in caso di ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento e nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata.

L'incarico potrà altresì concludersi anticipatamente per l'intervenuta definitiva conclusione dell'attività, riconducibile alla gestione completa di tutti i fascicoli documentali pendenti e associati alle singole derivazioni idriche di acque sotterranee.

ART. 4 - CORRISPETTIVO

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, così come meglio descritte nel presente Avviso, è previsto un corrispettivo fino a complessivi € 19.200,00 (euro diciannovemiladuecento/00), oltre oneri fiscali e previdenziali, da corrispondere in rate bimestrali nei limiti e previa rendicontazione delle ore di prestazione lavorativa svolta così come di seguito meglio specificato.

Il corrispettivo complessivo è stato calcolato, per singolo incarico, adottando la tariffa per il coinvolgimento di un "aiuto di concetto", ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, pari a € 30,00/ora, oltre oneri fiscali e previdenziali, fino a complessive n. 640 ore di attività da distribuire in sette mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

La rendicontazione delle ore di prestazione lavorativa svolta, sarà restituita mediante apposito *time sheet* compilato a cura dell'incaricato, consegnato su base bimestrale e comprovante le ore di presenza presso le sedi regionali e le ore di attività autonoma.

Congiuntamente, ogni incaricato dovrà consegnare con cadenza bimestrale una relazione intermedia, al momento dell'emissione della fattura.



SEZIONE RISORSE IDRICHE

Infine dovrà essere prodotta una relazione finale al termine della prestazione.

Le relazioni saranno finalizzate alla descrizione delle attività svolte, di quelle residue e dei risultati conseguiti, da quantificare sulla base di specifici indicatori correlati alle attività di cui all'art. 1, che saranno definiti e forniti dal Gruppo di Lavoro.

Il Gruppo di Lavoro valuterà per ciascun incaricato, ai fini del pagamento delle fatture di acconto, l'avanzamento e l'adeguatezza dei valori degli indicatori forniti, in rapporto ad obiettivi che saranno definiti parallelamente all'avanzamento delle attività.

L'inadeguatezza dei valori degli indicatori forniti comporterà l'applicazione di quanto previsto dal successivo art. 14.

ART. 5 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare alla presente procedura selettiva i candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

1) Requisiti di carattere generale:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione, il patrimonio e la fede pubblica, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) non essere sottoposti a procedimenti penali per gli stessi reati di cui al punto che precede o per reati di particolare gravità che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione di un rapporto di pubblico impiego;
- e) non trovarsi in nessuna altra ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) non trovarsi in nessun'altra situazione di inconferibilità, incompatibilità e/o conflitto d'interesse rispetto all'incarico da ricoprire tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal medesimo incarico e di impegnarsi a risolvere qualsiasi situazione di incompatibilità o conflitto di interessi prima dell'accettazione dell'incarico.

2) Requisiti di carattere specifico:

- a) in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - i) laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie
 - ii) laurea in Ingegneria
 - iii) laurea in Architettura
 - iv) laurea in Scienze Geologiche
 - v) laurea in Scienze Ambientali



SEZIONE RISORSE IDRICHE

- vi) diploma di Geometra
- vii) diploma di Agrotecnico
- viii) diploma di Perito Industriale
- ix) diploma di Perito Agrario
- b) abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo professionale;

3) Competenze professionali:

- a) ottima conoscenza di metodi e strumenti informatici per l'archiviazione e l'elaborazione di dati, l'elaborazione di testi e la compilazione di fogli di calcolo;
- b) buona conoscenza degli strumenti di pianificazione e gestione delle risorse idriche, con particolare riferimento alle risorse idriche sotterranee, ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale;
- c) pregressa esperienza nell'ambito dell'iter tecnico-amministrativo derivante dalla disciplina delle concessioni/autorizzazioni per le derivazioni idriche, con particolare riferimento all'estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee;
- d) capacità di individuazione di linee di indirizzo programmatiche e operative per l'organizzazione delle attività e capacità di team working ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

4) <u>Ulteriori requis</u>iti:

a) I professionisti candidati dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9,co. 4, Legge n. 27/2012).

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente/equiparato, in base ad accordi internazionali e alle disposizioni vigenti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa.

Tale equipollenza/equiparazione dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I suddetti requisiti devono essere dichiarati, nella domanda di partecipazione e devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché permanere per l'intera la durata dell'incarico.

Essendo l'incarico oggetto della presente selezione di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità di carattere strettamente personale, è esclusa la partecipazione di gruppi di professionisti, società o qualsiasi altra forma di associazione stabile o temporanea.

La Regione Puglia potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 6 - Presentazione della candidatura

La domanda di ammissione alla selezione, datata e sottoscritta dal candidato in forma autografa, anche digitale, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando (Allegato



SEZIONE RISORSE IDRICHE

B), deve essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura con l'indicazione del profilo per il quale si concorre (così come elencati nella Premessa del presente Avviso): "Candidatura per la selezione di n. professionisti, profilo PR ".

L'invio deve essere effettuato mediante un unico file in formato PDF della domanda comprensiva degli allegati.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale e P.Iva;
- recapito telefonico;
- comune di residenza, nonché il domicilio se diverso dalla residenza, e indirizzo;
- recapito di posta elettronica certificata o, in alternativa, di posta elettronica ordinaria, al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte della Sezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso, la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;
- di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679;
- di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013;
- il possesso dei requisiti previsti, a pena di esclusione;
- tutte le informazioni utili all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 9 del presente avviso, pena la mancata valutazione.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione** del presente Avviso sul portale dedicato ai concorsi della Regione Puglia, sezione "Bandi e Avvisi regionali", accessibile per il tramite del link riportato sotto la sezione "Bandi di concorso" del portale "Amministrazione Trasparente Regione Puglia" ovvero direttamente al seguente link: https://concorsi.regione.puglia.it/. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo seguente.



SEZIONE RISORSE IDRICHE

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti debbono presentare, a corredo della domanda:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, comprovante il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dal presente avviso e recante:
 - o l'autorizzazione al trattamento dei dati personali resa ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento dal Regolamento (UE) 2016/679;
 - o la seguente dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000: "Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, ai sensi degli art.li 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., si dichiara che quanto rappresentato nel presente curriculum vitae corrisponde a verità";
- copia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da errori nell'indicazione del proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda.

Non è sanabile e comporta l'irricevibilità della domanda e la conseguente esclusione dalla selezione:

- la domanda priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- la ricezione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'Avviso di selezione;
- la domanda non contenente tutte le dichiarazioni richieste dal modello allegato al presente Avviso (Allegato B), nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;
- l'invio della domanda con mezzi diversi dalla posta elettronica certificata (PEC).

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

La Regione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione.



SEZIONE RISORSE IDRICHE

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

La mancata esclusione dalle eventuali fasi di selezione, non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione alla procedura.

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, con provvedimento da adottarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

ART. 9 - MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature avviene tramite valutazione per titoli e colloquio, eventualmente da espletarsi in modalità telematica, ed è espressa in centesimi, secondo i criteri di seguito esplicitati, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione selezionatrice sulla base di quanto dichiarato dai candidati.

Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dall'Allegato B.

Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale si considerano gli anni di esperienza, espressi in mesi, anche non continuativi. Il mese viene considerato per intero laddove il professionista abbia prestato la propria attività per un tempo superiore a 15 giorni.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per la valutazione dei titoli è di **40 punti**, suddiviso nel modo che segue:

A) Voto di laurea	Max 6 punti
- n. 1 punti per voto di laurea fino a 90/110 o equiparato;	
- n. 2 punti per voto di laurea da 91/110 a 95/110 e/o equiparato;	
- n. 3 punti per voto di laurea da 96/110 a 100/110 e/o equiparato;	
- n. 4 punti per voto di laurea da 101/110 a 106/110 e/o equiparato;	
- n. 5 punti per voto di laurea da 107/110 a 110/110 e/o equiparato;	
- n. 6 punti per voto di laurea 110/110 e lode e/o equiparato.	
B) Iscrizione ad albo professionale al momento della candidatura	Max 5 punti
- oltre 10 anni: n. 5 punti	
- oltre 5 anni e fino a 10 anni: n. 3 punti	
- oltre 3 anni e fino a 5 anni: n. 2 punti	
- fino a 3 anni: n. 1 punto	
C) Esperienza maturata sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si	Max 15 punti
concorre:	
- n. 1 punto per ogni anno di esperienza	



SEZIONE RISORSE IDRICHE

D) Esperienza maturata in virtù di incarichi diretti affidati dalla Pubblica	Max 10 punti
Amministrazione, coerenti con le attività di cui al presente avviso:	
- oltre 3 anni: n. 10 punti	
- oltre 1 anno e fino a 3 anni: n. 7 punti	
- fino ad 1 anno: 4 punti	
- nessuna esperienza: n. 0 punti	
E) Ulteriori titoli di studio attinenti al profilo richiesto	Max 4 punti
- n. 4 punti per dottorato di ricerca;	
- n. 2 punti per ciascun ulteriore titolo di specializzazione o Master rilasciati da	
Università.	
TOTALE	40 punti

ART. 10 - COLLOQUIO

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto **almeno sedici (16) punti** nella valutazione dei titoli.

La data e l'ora di svolgimento dei colloqui, nonché le relative modalità e criteri, verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice e comunicati, con valore di notifica, mediante pubblicazione di apposito avviso sul portale dedicato ai concorsi della Regione Puglia, sezione "Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", accessibile per il tramite del link riportato sotto la sezione "Bandi di concorso" del portale "Amministrazione Trasparente Regione Puglia" ovvero direttamente al seguente link: https://concorsi.regione.puglia.it/.

Ad ogni buon contro i colloqui si terranno presso uno degli uffici centrali di Bari della Regione Puglia.

Analoga comunicazione verrà inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica, all'indirizzo indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti equivarrà a rinuncia.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di candidatura

La mancata indicazione di un recapito di posta elettronica certificata esonera la Regione Puglia da responsabilità circa la mancata ricezione da parte del candidato di comunicazioni relative alla selezione e all'eventuale successiva contrattualizzazione.

Il colloquio ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze relative alle attività proprie dell'incarico da conferirsi, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio è di 60 punti.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a trentasei (36) punti sui sessanta (60) punti complessivi a disposizione della Commissione.



SEZIONE RISORSE IDRICHE

ART. 11 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

Al termine della selezione la Commissione predisporrà un elenco finale per ciascun profilo, redatto secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

Il punteggio complessivo ai fini della graduatoria sarà costituito dalla sommatoria del punteggio conseguito per i titoli e del punteggio conseguito a seguito della prova orale.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere le graduatorie finali di merito.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, purché sussistano i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Gli atti della selezione e l'elenco finale redatto secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato, sono approvati con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Idriche.

Dei risultati della selezione dovrà essere data pubblicità, prima di procedere alla stipula del contratto, mediante pubblicazione sul portale dedicato ai concorsi della Regione Puglia, sezione "Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", accessibile per il tramite del link riportato sotto la sezione "Bandi di concorso" del portale "Amministrazione Trasparente Regione Puglia" ovvero direttamente al seguente link: https://concorsi.regione.puglia.it/.

La Regione Puglia si riserva di non pubblicare la graduatoria e non assegnare i relativi incarichi, in mancanza di idonei requisiti qualitativi di esperienza e competenza, a proprio insindacabile giudizio. La pubblicazione del presente Avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere all'affidamento, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

ART. 12 - ASSEGNAZIONE INCARICO E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

L'incarico sarà assegnato, una volta conclusa la procedura comparativa, con determinazione e conseguente contratto individuale di collaborazione professionale.

L'incaricato, è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013, e del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Ai candidati risultati vincitori della selezione verrà inviata a mezzo PEC apposita comunicazione recante l'indicazione della data di sottoscrizione del contratto.

Il candidato che non si presenterà presso la sede della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche nel giorno fissato per la stipula del contratto verrà dichiarato decaduto e verrà valutata la possibilità di procedere alla convocazione del concorrente che segue in graduatoria.



SEZIONE RISORSE IDRICHE

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Qualora il vincitore inizi l'attività oggetto dell'incarico, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettivo inizio dell'attività.

ART. 13 - PROPRIETÀ E RISERVATEZZA

Nell'espletamento dell'incarico, l'incaricato sarà tenuto all'obbligo del segreto a proposito di fatti e informazioni di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza.

La presente clausola riveste carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 14 - RISOLUZIONE E RECESSO

L'Amministrazione, per motivate ragioni, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto dandone preventiva comunicazione con PEC o mail ordinaria entro 15 giorni.

Si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora venga accertato o per il sopravvenuto difetto del possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso o dalla normativa vigente.

In caso di recesso l'Ente liquiderà esclusivamente i compensi relativi alle prestazioni già eseguite dall'incaricato sulla base delle attività sino a quel momento espletate e dimostrate.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione.

I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti e Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 Bari;
- il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture implicati nel procedimento, o dai soggetti



SEZIONE RISORSE IDRICHE

espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno

essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;

- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è il Funzionario avv. Paolo Giuseppe Vinella, pg.vinella@regione.puglia.it – tel. 0805409848

ART. 17 - NORME FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.. Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute e inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

II DIRIGENTE Ing. Andrea Zotti



SEZIONE RISORSE IDRICHE

ALLEGATO	B)
----------	----

PROFILO PR____

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia PEC: <u>servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it</u>

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 20 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO FINALIZZATI ALLA

REGIONE PUGLIA.	IVI DELLE DERIVAZ	ZIONI IDRICH	IE SOTTEI	RRANEE	PENDENTI	PRESSO LA
II/Ia_ sottoscritto/a						,
nato/a		prov () il			,
codice fiscale						
residente in	 , via					
n°, PEC o e-mail						
o, se diversa dalla residenza,						
domiciliato in	, via				, n°	
marzo 2001 n. 165, di ndelle derivazioni idriche sotto autorizzativi delle derivazioni idr	Professionisti perranee - Profilo riche sotterranee persabilità, consape	per la ricogr PR, pendenti pre	nizione d per la ricesso la Res nzioni pre	ei proc cognizio gione P	edimenti a one dei p uglia.	autorizzativi rocedimenti
di essere ammesso/a a partecipi marzo 2001 n. 165, di n delle derivazioni idriche sotto autorizzativi delle derivazioni idr A tal fine, sotto la propria respo n. 445/2000 per le ipotesi di fals	Professionisti perranee - Profilo riche sotterranee persabilità, consaper ità in atti e di dich	per la ricogr PR, pendenti pre	nizione d per la ricesso la Res nzioni pre	ei proc cognizio gione P	edimenti a one dei p uglia.	autorizzativi rocedimenti
marzo 2001 n. 165, di n delle derivazioni idriche sotto autorizzativi delle derivazioni idr A tal fine, sotto la propria respon n. 445/2000 per le ipotesi di fals	Professionisti perranee - Profilo riche sotterranee persabilità, consaper ità in atti e di dich	per la ricogr PR, poendenti pre vole delle sal iarazioni me	nizione d per la ric esso la Re enzioni pre ndaci	ei proc cognizio gione P eviste d	edimenti a one dei p uglia.	autorizzativi rocedimenti
marzo 2001 n. 165, di n delle derivazioni idriche sotto autorizzativi delle derivazioni idr A tal fine, sotto la propria respon n. 445/2000 per le ipotesi di fals	Professionisti perranee - Profilo riche sotterranee p nsabilità, consapev ità in atti e di dich DICH nsi degli artt. 46 e	per la ricogr PR, poendenti pre vole delle sal iarazioni me HIARA 47 del DPR r	nizione d per la ricesso la Res nzioni pre ndaci	ei proc cognizio gione P eviste d	edimenti a one dei p uglia.	autorizzativi rocedimenti



SEZIONE RISORSE IDRICHE

	seguente Stato extracomu	nitario	regolarmente	soggiornante nel
	territorio dello Stato italiano			
	godere dei diritti civili e polit	ci nello Stato di appar	rtenenza o di provenie	nza;
2)	di possedere il seguente titol	o di studio		, conseguito il,
	/		,	con la seguente
	votazione	_;		
	- riservato ai candidati in posses	so di titolo di studio	conseguito all'estero	o di titolo estero
	conseguito in Italia:			
	a. di aver conseguito il seguente	titolo di studio	in data	
	presso Stato			
	l'estremo del provvedimento	di equiparazione d	o equivalenza e l'en	te competente al
	riconoscimento secondo la vig	ente normativa in mat	teria)	;
3)	di non essere stato/a destitu	iito/a o dispensato	/a dall'impiego pre	sso una pubblica
	amministrazione, né dichiarato de	ecaduto/a per aver co	nseguito l'impiego me	ediante produzione
	di documenti falsi o viziati da inva	lidità insanabile;		
4)	di non aver subito condanne pe	enali che escludano	dall'elettorato attivo	e che comportino
	l'interruzione dai pubblici uffici e/	o l'incapacità di contr	attare con la pubblica	amministrazione;
5)	di non essere sottoposto/a a mis	ura di sicurezza dete	ntiva o a libertà vigila	ata, nonché, anche
	con provvedimento non definitiv	o, ad una misura di p	orevenzione per reati	contro la pubblica
	amministrazione;			
6)	di non trovarsi in alcuna delle cor	idizioni di incompatib	ilità e conflitto di inte	resse previste dalla
	normativa vigente;			
7)	di avere preso visione dell'Avviso	di selezione e di accet	ttare espressamente t	utte le previsioni in
	esso contenute;			
8)	di dare espresso consenso al trat	tamento dei dati pers	sonali ai fini degli ade	mpimenti connessi
	alla presente procedura e degli ad	lempimenti consegue	nti, nel rispetto del D.	Lgs. n. 196/2003 e
	ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2)16/679;		
9)	di essere consapevole che, in case	o di conferimento dell	l'incarico, il proprio cu	ırriculum vitae sarà
	pubblicato nella sezione "Ammi	nistrazione trasparen	te" del sito istituzio	nale della Regione
	Puglia, con l'indicazione del no	•		
	dell'oggetto e della durata dell'inc	arico, con relativo co	mpenso, ai sensi del D	.Lgs. n. 33/2013;
10)	di impegnarsi a comunicare temp	estivamente ogni suc	ccessiva variazione de	i requisiti e/o delle
	situazioni di fatto e di diritto attes	tate e richieste dalla I	Regione Puglia;	
11)	di impegnarsi per tutta la durat	a dell'incarico a non	assumere e a rinunci	are ad incarichi in
	conflitto di interessi con le attività			
12)	di impegnarsi a segnalare tempes	tivamente, e comunq	ue entro 10 giorni, il s	opravvenire di una
	o più cause di incompatibilità.			
				
	(luogo e data)		(firma)	



SEZIONE RISORSE IDRICHE

Inoltre, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 9 dell'Avviso

monte, at this deli attribuzione dei punteggi di cui ali art. 9 deli Avviso
l sottoscritto/a :
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, ai sensi degli art.li 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,
DICHIARA ESPRESSAMENTE
 ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, lettera B) dell'avviso di essere/non essere iscritto al seguente albo professionale: Albo
Data iscrizione
Numero di iscrizione
2) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, lettera C) dell'avviso di aver maturato l'esperienza sulle specifiche attività indicate nell'avviso (ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee), come di seguito riportato:
(Descrizione dell'esperienza maturata, e relativa
articolazione temporale, con indicazione degli strumenti normativi applicati).
3) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, lettera D) dell'avviso di aver maturato l'esperienza in virtù di incarichi diretti affidati dalla Pubblica Amministrazione coerenti con le attività indicate nell'avviso (ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee) come di seguito riportato:
- Per ogni contratto coerente specificare
Denominazione ed indirizzo del datore di lavoro
Codice fiscale/Partita Iva datore di lavoro
Tipo di azienda o settore
Tipo di impiego/contratto
Oggetto della prestazione, principali mansioni e responsabilità
Data inizio
• Data fine
Durata



SEZIONE RISORSE IDRICHE

4)	ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, lettera E), dell'avviso
di poss	edere i seguenti titoli di studio:

F	
- Per ciascun titolo specificare:	
• Titolo	
Università/Istituto	
Data di conseguimento	
Si allega copia del documento d'identità in corso di validità.	
(luogo e data)	 (firma)